

La Germania va a lezione di e-fattura

Italia-Germania, uno a zero. Sul piano delle tecnologie fiscali, almeno, pare che la sfida con i teutonici, una volta tanto, la stiano vincendo gli azzurri. Una commissione di esperti provenienti da Berlino, nei giorni scorsi, è venuta a Roma in visita al ministro dell'economia Giovanni Tria, e del capo dell'Agenzia delle entrate, Antonino Maggiore, per capire le ragioni del successo della fatturazione elettronica, partita a inizio 2019, che ampio risalto sta avendo anche sulla stampa tedesca. Pochi giorni fa è uscito un servizio di 4 pagine su *Wirtschaftswoche*, settimanale economico tedesco del gruppo editoriale Handelsblatt, intitolato «Meglio della Germania», il cui sommario è: «L'Italia cronicamente a

corto di denaro dichiara la lotta all'evasione fiscale. Grazie alla digitalizzazione, il governo spera di incassare qualche miliardo di euro in più. I primi risultati dimostrano: funziona. Un modello per la Repubblica federale tedesca». Insomma, la capacità del fisco italiano di far emergere, attraverso la e-fattura, in pochi mesi, quasi 1,8 miliardi di gettito Iva, ha impressionato gli esperti tedeschi, che hanno chiesto all'Italia di spiegare loro come hanno fatto. Per metà luglio è stato fissato dall'amministrazione bavarese un appuntamento per capire in che modo si possa avviare una proficua collaborazione giuridico-tecnologica sul piano fiscale.

Roberto Miliacca

© Riproduzione riservata

